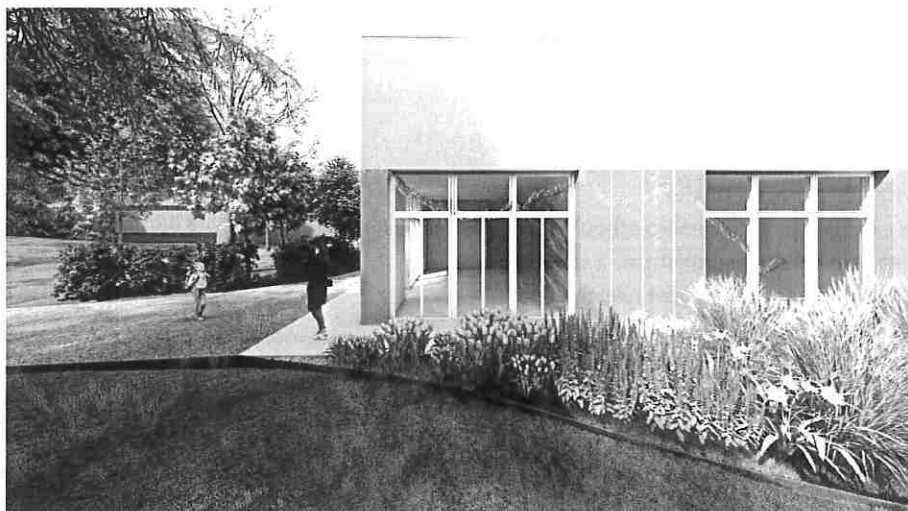




VERBALE DI VERIFICA E DI VALIDAZIONE
ai sensi del D.Lgs 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 (parte applicabile)

CODICE DEL PROGETTO

CUP E15E22000090006

**DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO**

D.M. 343 del 02 dicembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO ISTITUTO SCOLASTICO PRIMARIO RENZO PEZZANI

LOCALITA' Via Papa Giovanni XXIII° n. 13 - 26900 Lodi

TIPO DI FINANZIAMENTO	PNRR M. 4 C.1 / 1.2	Decreto del Ministero dell'interno del 28/10/2022	Civico Bilancio 2022
	€ 746.250,00	€ 108.910,00	€ 344.840,00

DATA INIZIO VERIFICA 22/01/2023

RESPONSABILE TECNICO DELLA VERIFICA Geom. Gaetano Italia

Firma

Nome altri partecipanti alla verifica **Ruolo nella verifica**

LIVELLO PROGETTAZIONE OGGETTO DI VERIFICA Definitivo - Esecutivo (art. 23, comma 7 e 8, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

DOCUMENTI DELLA PROGETTAZIONE

DOCUMENTI GENERALI	☒	IMPIANTI ELETTRICO	☒
ARCHITETTONICO	☒	IMPIANTI IDRAULICO	☒
RILIEVI ED INDAGINI	☒	IMPIANTI TERMICO	☒
STRUTTURE	☒	IMPIANTI SPECIALI	☒
PREVENZIONE INCENDI	☒	IMPIANTI RINNOVABILI	☒
DNSH-CAM-MILESTONE-TARGET	☒	ARREDI - GIOCHI	☐



PREMESSA NORMATIVA

L'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 prevede che la stazione appaltante, nei contratti relativi a lavori, verifica la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente.

Tale attività di verifica deve avere luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento e deve essere svolta in contraddittorio con il/i progettista/i che ha/hanno redatto il progetto definitivo che deve/debbono esprimersi in ordine alla conformità complessiva delle opere come progettate.

L'attività di verifica accerta in particolare:

- a. la completezza della progettazione;
- b. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c. l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d. presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h. l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i. la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Trattandosi di lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00 l'attività di verifica, ai sensi del comma 6, lettera d) dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi dei soggetti facenti parte il gruppo di lavoro come costituito.

Il comma 7 della stessa disposizione normativa precisa inoltre che lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo, tutte attività alle quali il sottoscritto responsabile unico del procedimento non ha preso, né prenderà parte.

Il comma 8 della citata disposizione normativa prevede inoltre che sia sempre compito del responsabile unico del procedimento sottoscrivere il documento di validazione del progetto.

INQUADRAMENTO OPERA E SOGGETTI RESPONSABILI

L'art. 21, comma 9. del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che, sino all'adozione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, previsto dal comma 8 della stessa disposizione normativa, trova applicazione l'art. 216, comma 3, del Nuovo codice dei contratti pubblici il quale testualmente recita: *"... Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto...."*

Questa Amministrazione Comunale, nel rispetto delle indicazioni contenute al comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016, unitamente alla Direzione Organizzativa 3, ha partecipato ad un avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione n. 48038/2021. Successivamente con decreto del medesimo Ministero, sono state approvate le graduatorie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione



Direzione Organizzativa 3

europea – Next Generation EU, con prot. 0000019 del 08/06/2022, con il quale viene assegnato al comune di Lodi un cofinanziamento pari a € 746.250,00.

Con determinazione dirigenziale n. 1463 del 12/12/2022, avente per oggetto: ““REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO DA DESTINARSI A MENSA SCOLASTICA PRESSO SCUOLA PRIMARIA RENZO PEZZANI" IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.13 A LODI ACCERTAMENTO CONTRIBUTO STATALE PROGETTAZIONE - CUP E15E22000170001 copia informatica per consultazione DELIBERA DI GIUNTA NUMERO 220 DEL 29/12/2022 ACCERTAMENTO CONTRIBUTO STATALE LAVORI - CUP E15E22000090006” vengono accertati i seguenti impegni:

- Euro 746.250,00 al cap. 2120/20 “PNRR M.4 C.1 - Inv. 1.2- CUP E15E22000090006 - MENSA PEZZANI-VU 2454/44 E /45” del bilancio 2022, per i lavori;
- Euro 108.910,00 al cap. 2120/21 “REALIZZAZIONE MENSA PEZZANI CONTRIBUTO STATO VU 2454-45” del bilancio 2022 per la progettazione, verificata la ragione del credito;

Il sindaco di Lodi, in data 23/08/2022 ha sottoscritto con il direttore generale per l’Unità di Missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, l’Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori e, successivamente in data 05/01/2023 l’Addendum all’accordo sopracitato dove si evince all’art. 1 (addendum) la modifica del cronoprogramma di cui all’art. 4, comma 2 del precedente Accordo del 23/08/2022.

Il nuovo cronoprogramma di realizzazione dell’opera dovrà rispettare perentoriamente i seguenti termini:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 31 agosto 2023 Milestone ITA	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025 Milestone ITA	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

E’ stato confermato mediante il portale informatico ReGis, ai sensi articolo 1, commi da 369 a 379 della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (legge di bilancio per il 2023), con domanda di conferma 0000004570 il fondo di pre-assegnazione 10% per l'avvio delle opere indifferibili 2023, ovvero di importo pari a 74.625,00 € del finanziamento concesso (746.250,00 €).

Ciò posto, nel rispetto di tali previsioni di cronoprogramma, si è proceduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 29/12/2022 avente per oggetto: “Approvazione aggiornamento progetto di Fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione nuovo edificio ad uso mensa della scuola "Pezzani" in viale Papa Giovanni xxiii n.13 a lodi - CUP E15E22000090006, corredata dai seguenti elaborati progettuali:

- 00_Relazione Tecnica Generale
- 01_quadro economico
- 02_prime indicazioni sicurezza (PSC)
- 03_tav 001 Planimetria generale ed estratti PUGSS
- 04_tav 002 Stato di progetto pianta e sezioni
- 05_tav 003 Stato di progetto prospetti e dettagli costruttivi
- 06_tav 004 Render di progetto
- 07_Studio di fattibilità tecnico economica delle opere strutturali
- 08_Cronoprogramma lavori PFTE

Che prevede un costo complessivo dell’opera di € 1.200.000,00 come da quadro economico di seguito articolato:

1.1	Lavori a corpo	880.000,00 €
1.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (1.1+1.2)	30.628,75 €
T.1	TOTALE LAVORI	910.628,75 €
2.1	I.V.A. 10%	91.062,88 €



Direzione Organizzativa 3

2.2	Lavori in economia, prove meccaniche e geotecniche previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	23.954,97 €
2.3	Intervento di scavo per verifica fondazioni esistenti della palestra e opere accessorie e di ripristino	3.294,00 €
2.4	Oneri per allacciamenti/spostamenti pubblici servizi/aumenti potenza (gas, elettricità, idrico)	5.086,65 €
2.5	Imprevisti	40.274,53 €
2.6	Spese tecniche (comprese Iva e Cassa Previdenza CNPAIA 4% e IVA 22%)	
2.7	Progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo (ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016) architettonico, energetico/rinnovabili ed impianti elettrici, idrici e meccanici, Ing. Tassi Stefano compreso INACASSA e IVA di legge	65.950,00 €
2.8	Progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo (ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016) opere strutturali, Ing. Losi Giovanni Antonio, compreso INACASSA e IVA di legge	19.005,03 €
2.9	Valutazioni e geotecniche e sismiche	4.440,99 €
2.10	Direzione lavori opere strutturali	14.000,00 €
2.11	Collaudo tecnico amministrativo, redazione APE, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	5.000,00 €
2.12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	4.553,40 €
2.13	Fondo incentivante - art. 113, comma 3, del Codice e Fondo per innovazione tecnologica - art. 113, comma 4, del Codice	12.748,80 €
T.2	Totale somme a disposizione	289.371,25 €
T.1+T.2	TOTALE QUADRO ECONOMICO (T.1+T.2)	1.200.000,00 €

Con determinazione dirigenziale n. 58 del 24/01/2023 si è proceduto a costituire il gruppo di lavoro per il procedimento che risulta così composto:

RUOLI IN PROGETTO	NOMINATIVO	DIREZIONE DI APPARTENENZA COMUNE
R.U.P.	Geom. Gaetano Italia	Direzione Organizzativa 3
Collaboratore tecnico	Arch. Bragonzi Caterina	
	Arch. Galli Francesco	
	Geom. Gatti Emanuela	
	Marconi Ivan	
Collaboratore amministrativo	Dott.ssa Rossi Laura	Direzione segretario Generale
Collaboratore amministrativo Ufficio contratti	Dott. Sampogna Salvatore	
Progettista	<i>Esterno</i>	
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	<i>Esterno</i>	Direzione Organizzativa 3
Verifica	Geom. Gaetano Italia	
Responsabile Amministrativo gara	Dott.ssa Bruna Albini	
Direzione dei lavori	<i>Esterno</i>	Direzione Organizzativa 3
Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	<i>Esterno</i>	
Collaudatore tecnico amministrativo	Geom. Gaetano Italia	
Programmazione spesa e Studio prefattibilità	Dott.ssa Cinzia Bergamaschi	Direzione Organizzativa 1
	Dott. Goldaniga Francesco	Direzione Organizzativa 3
	Dott.ssa Bruna Albini	



ATTIVITA' DI VERIFICA

In merito alla verifica della completezza della progettazione di cui alla lettera a. del comma 4 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, si ritengono ancora applicabili, pur se l'articolo di Legge risulta abrogato a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, i criteri a suo tempo individuati dall'art. 52 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, il quale prevedeva che la verifica debba essere condotta prendendo a riferimento i seguenti elementi:

- a. affidabilità;
- b. completezza ed adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità;

intendendosi per:

a) affidabilità:

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza:

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro delle esigenze;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
 2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a. inserimento ambientale;
 - b. impatto ambientale e vincoli artistici;
 - c. funzionalità e fruibilità;
 - d. stabilità delle strutture;
 - e. topografia e fotogrammetria;
 - f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - g. igiene, salute e benessere delle persone;
 - h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - i. sicurezza antincendio;
 - l. inquinamento;
 - m. durabilità e manutenibilità;
 - n. coerenza dei tempi e dei costi;
 - o. sicurezza ed organizzazione del cantiere (saranno meglio descritte in sede di P.S.C.).
- determinazione dirigenziale n. 1742 del 29/12/2022 avente per oggetto "Incarico professionale per verifica interesse archeologico del plesso scolastico scuola primaria Pezzani in via Giovanni XXIII";

Tutto ciò premesso,



Direzione Organizzativa 3

sula base della progettazione definitiva consegnata dai progettisti incaricati, in data 16/01/2023 (integrazione del 18/01/2023 e del 24/01/2023), è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17-bis della L. 241/90 per l'approvazione del progetto, dove sono stati convocati gli Enti di Competenza ad esprimere pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti..

Entro i termini stabiliti dalla Convocazione (30/01/2023) hanno dato riscontro i seguenti Enti :

N	Data	Prot. Com.	Ente	Tipo di riscontro ed eventuale contenuto da citare		Procedibile per esito verifica positiva	
						SI	NO
1	24/01/2023	4752	Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana	Comunicazione	Comunicazione di non interesse con il reticolo di competenza (nessun parere espresso).	☒	☐
2	24/01/2023	4743	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi	Comunicazione	Richiesta di pagamento diritti di segreteria per espressione del parere di € 400,00	☒	☐
3	25/01/2023	5147	Ufficio d'Ambito di Lodi	Precisazione	"... ai sensi dell'art. 101, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale n. 6/2019 sono da considerarsi acque reflue assimilate alle domestiche le acque reflue "provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazione di servizi i cui scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense" e pertanto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, il relativo scarico, in osservanza dei regolamenti emanati dal soggetto gestore del S.I.I. ed approvati dall'Ente di governo dell'ambito, <u>è sempre ammesso in pubblica fognatura ...</u> "	☒	☐
4	26/01/2023	5319	SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA - SAL SRL	Parere tecnico	Presa d'atto delle documentazione e precisazioni in merito agli scarichi	☒	☐
5	26/01/2023	5402	Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (ATS di Lodi)	Parere favorevole	Con la prescrizione della canna di esalazione che dovrà rispondere alle specifiche tecniche del R.L.I.	☒	☐
6	30/01/2023	6039	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi	Parere conforme (condizionato)	(vedesi nota)	☒	☐
Mentre fuori termini sono pervenuti:							
7	31/01/2023	6417	Ministero dei Beni e le attività culturali e per il Turismo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di	Parere favorevole	Prescrizione che gli scavi vengano eseguiti con l'assistenza di operatori archeologici specializzati ai sensi dell'art. 9-bis dek D.Lgs 42/2004 e smi.	☒	☐



Direzione Organizzativa 3

Cremona, Mantova
e Lodi

In data 31/01/2023 alle ore 11.00, è stato redatto il verbale di chiusura dei lavori della succitata Conferenza, con allegati i tutti i pareri.

Visto il progetto definitivo esecutivo per i lavori in epigrafe, pervenuto:

- in data 31/01/2023, dall' Ing. Stefano Tassi con studio in Via Giovanni Pisaroni, 14, 29121 Piacenza (PC), Ordine degli Ingegneri di Piacenza n. 948 (incarico professionale con determinazione dirigenziale n.1736 del 28/01/2022);
- in data 25/01/2023 dall'Ing. Losi Giovanni Antonio con studio in - Viale U. Foscolo n. 14 26015 SORESINA (CR) Ordine degli Ingegneri di Cremona n. 584 (incarico professionale conferito con determinazione dirigenziale n. 1732 del 28/12/2022);
- In data 18/01/2022 dallo Studio Arte Archeologia e territorio con sede in Milano in via Thaon di Revel 19 (incarico professionale conferito con determinazione dirigenziale n. 1742 del 29/12/2022);

Composto dai seguenti elaborati progettuali tecnici e descrittivi:

	1	RELAZIONE GENERALE E TECNICA;
	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO; ELENCO PREZZI UNITARI;
	3	INCIDENZA DELLA MANODOPERA;
	4	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE STRUTTURALI;
	5	RELAZIONE DI CALCOLO;
	6	ELABORATO GRAFICI SINTETICI;
	7	TABULATI DI CALCOLO IN N. 5 TOMI;
	8	TAVOLA ESECUTIVA 1STRU: CARPENTERIA PLATEA DI FONDAZIONE;
Ing. Losi Giovanni Antonio, inerente le opere strutturali:	9	TAVOLA ESECUTIVA 2STRU: ARMATURA INFERIORE PLATEA DI FONDAZIONE DIR. X;
	10	TAVOLA ESECUTIVA 3STRU: ARMATURA INFERIORE PLATEA DI FONDAZIONE DIR. Y;
	11	TAVOLA ESECUTIVA 4STRU: ARMATURA SUPERIORE PLATEA DI FONDAZIONE DIR. X;
	12	TAVOLA ESECUTIVA 5STRU: ARMATURA SUPERIORE PLATEA DI FONDAZIONE DIR. Y;
	13	TAVOLA ESECUTIVA 6STRU: ARMATURA TRAVI PLATEA DI FONDAZIONE DIR. X (1/2);
	14	TAVOLA ESECUTIVA 7STRU: ARMATURA TRAVI PLATEA DI FONDAZIONE DIR. X (2/2);
	15	TAVOLA ESECUTIVA 8STRU: ARMATURA TRAVI PLATEA DI FONDAZIONE DIR. Y (1/2);
	16	TAVOLA ESECUTIVA 9STRU: ARMATURA TRAVI PLATEA DI FONDAZIONE DIR. Y (2/2) E SETTI;
	17	TAVOLA ESECUTIVA 10STRU: CARPENTERIA SOLAIO DI COPERTURA;
	18	TAVOLA ESECUTIVA 11STRU: ARMATURA TRAVI IN COPERTURA PRINCIPALI;
Ing. Tassi Stefano inerente le opere architettoniche, di prevenzione incendi, impiantistiche (elettrico, idraulico, termico, speciali e rinnovabili):	19	TAVOLA ESECUTIVA 12STRU: ARMATURA TRAVI IN COPERTURA PERIMETRALI;
	20	TAVOLA ESECUTIVA 13STRU: ARMATURA TRAVI IN COPERTURA CORDOLI E PARAPETTO; TAVOLA ESECUTIVA 14STRU: COLONNA E PIASTRE IN ACCIAIO.
	21	RELAZIONE GEOLOGICA (R1-R3) RELAZIONE GEOTECNICA (R2) CON ALLEGATO 4 (MODULO 9) – ALLEGATO 5 (MODULO 10)
	22	PE R01_ RELAZIONE GENERALE
	23	PE R02_ RELAZIONE TECNICA REQUISITI IGIENICI SANITARI
	24	PE R03_ RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
	25	PE R04_ RELAZIONE SULLA CONCESSIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA
	26	PE R05_ RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
	27	PE R06_ RELAZIONE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI
	28	PE R07_ RELAZIONE SUI CRITERI DNSH
	29	PE R08_ RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO ATTESTANTE LA RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI PER IL CONTENIMENTO ENERGETICO
	30	PE R09_ QUADRO ECONOMICO
	31	PE R10_ COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
	32	PE R11_ ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI PREZZI
	33	PE R12_ QUADRO INCIDENZA MANOD'OPERA
	34	PE R13_ PIANO DI DISASSEMBLAGGIO E FINE VITA
	35	PE R14_ CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
	36	PE R15_ RELAZIONE SUI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI
	37	PE R16_ RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA
	38	PE EG01_ INQUADRAMENTO TERRITORIALE, ESTRATTO CATASTALE, ORTOFOTO E STRALCIO DI R.U.
	39	PE EG02_ RILIEVO PIANO QUOTATO ED INTERFERENZE
	40	PE EG03_ STATO DI FATTO - PLANIMETRIE
	41	PE EG04_ VERIFICA E PARAMETRI URBANISTICI, DM 18.12.1975
	42	PE EG05_ STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA GENERALE



Direzione Organizzativa 3

- 43 PE EG06_ STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIE E SEZIONI
- 44 PE EG07_ STATO DI PROGETTO – SEZIONI TERRITORIALI
- 45 PE EG08_ STATO COMPARATIVO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
- 46 PE EG09_ STATO DI PROGETTO – PROSPETTI
- 47 PE EG10.1_ STATO DI PROGETTO – ABACO PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- 48 PE EG10.2_ STATO DI PROGETTO – ABACO PARETI, CONTROPARETI E OPERE IN FERRO
- 49 PE EG10.3_ STATO DI PROGETTO – ABACO CONTROSOFFITTI
- 50 PE EG10.4_ STATO DI PROGETTO – ABACO COPERTURE
- 51 PE EG11_ STATO DI PROGETTO – PROGETTO DI ACCESSIBILITA'
- 52 PE EG12_ STATO DI PROGETTO – RENDER
- 53 PE EG13.1_ STATO DI PROGETTO – ABACO SERRAMENTI
- 54 PE EG13.2_ STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI SERRAMENTI
- 55 PE EG15_ STATO DI PROGETTO – LAYOUT ARREDI ED ATTREZZATURE
- 56 PE IMP01_ IMPIANTO FOGNARIO
- 57 PE IMP02_ IMPIANTO IDRICO
- 58 PE IMP03_ IMPIANTO TERMOIDRAULICO – PIANO RIALZATO E COPERTURA
- 59 PE IMP04.1_ IMPIANTO ELETTRICO – RETI ESTERNE
- 60 PE IMP04.2_ IMPIANTO ELETTRICO – COMANDI E FORZA MOTRICE
- 61 PE IMP04.3_ IMPIANTO ELETTRICO – IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
- 62 PE IMP04.4_ IMPIANTO ELETTRICO – IMPIANTI SPECIALI
- 63 PE IMP04.5_ IMPIANTO ELETTRICO – IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- 64 PE IMP04.6_ IMPIANTO ELETTRICO – SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
- 65 PE IMPR1_ RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI
- 66 PE IMPR2_ RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI
- 67 PE VVF R1_ PROGETTO ANTINCENDIO – RELAZIONE TECNICA
- 68 PE VVF 01_ PROGETTO ANTINCENDIO – PLANIMETRIA GENERALE
- 69 PE VVF 02_ PROGETTO ANTINCENDIO – NUOVO FABBRICATO: PLANIMETRIA E SEZIONI
- 70 PE VVF 03_ PROGETTO ANTINCENDIO – NUOVO FABBRICATO: PROSPETTI
- 71 PE VVF 04_ PROGETTO ANTINCENDIO – NUOVO FABBRICATO: VERIFICA RAGGIO DI COPERTURA IDRANTI, VERIFICA COPERTURA RILEVATORI DI FUMO, VERIFICA VIE DI FUGA
- 72 PE S01_ PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 73 PE S02_ FASCICOLO DELL'OPERA
- 74 PE S03_ PIANO DI MANUTENZIONE
- 75 PE S04_ CRONOPROGRAMMA
- 76 PE S05_ COMPUTO METRICO DELLA SICUREZZA
- 77 PE S06_ PLANIMETRIA DI CANTIERE
- 78 VALUTAZIONE RISCHIO ARCHEOLOGICO

Studio Arte
Archeologia e
territorio,
verifica
preventiva di
interesse
archeologico

- 79 TAVOLA RISCHIO ARCHEOLOGICO

Con il seguente quadro economico articolato come segue:

1	LAVORI	
1.1	Importo dei lavori a corpo	890.228,99 €
1.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (1.1+1.2)	20.399,76 €
T.1	Totale lavori	910.628,75 €
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
2.1	I.V.A. 10%	91.062,88 €
2.2	Lavori in economia, prove meccaniche e geotecniche previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	23.954,97 €
2.3	Intervento di scavo per verifica fondazioni esistenti della palestra e opere accessorie e di ripristino (deter. Dir. n. 1789 del 30/12/2022)	3.294,00 €
2.4	Oneri per allacciamenti/spostamenti pubblici servizi/aumenti potenza (gas, elettricità, idrico)	5.086,65 €
2.5	Imprevisti	42.424,32 €
2.5.1	Diritti di segreteria istruttoria Comando Vigili del Fuoco di Lodi art. 3 del DPR 151/2011	400,00 €
2.6	Spese tecniche (comprese Iva e Cassa Previdenza CNPAIA 4% e IVA 22%)	



Direzione Organizzativa 3

2.7	Progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo (ai sensi dell' art. 23 del D.lgs n. 50/2016) architettonico, energetico/rinnovabili ed impianti elettrici, idrici e meccanici, Ing. Tassi Stefano compreso INACASSA e IVA di legge	65.950,00 €
2.8	Progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo (ai sensi dell' art. 23 del D.lgs n. 50/2016) opere strutturali, Ing. Losi Giovanni Antonio, compreso INACASSA e IVA di legge	19.005,03 €
2.9	Valutazioni e geotecniche e sismiche	4.440,99 €
2.10	Direzione lavori opere strutturali	14.000,00 €
2.11	Collaudo tecnico amministrativo, redazione APE, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	5.000,00 €
2.12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	4.553,40 €
2.13	Fondo incentivante - art. 113, comma 3, del Codice	10.199,01 €
T.2	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
	Totale somme disposizione	289.371,25 €
Σ T.1+T.2	TOTALE QUADRO ECONOMICO (T.1+T.2)	1.200.000,00 €

Redatto sulla base delle voci del listino delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia edizione 2023 approvato con d.g.R. n. XI/7707 del 28/12/2022, e che trova copertura finanziaria come segue:

- Euro 344.840,00 al Cap. 2454/43
- Euro 746.250,00 al Cap. 2454/44
- Euro 23.954,97 al Cap. 2454/45
- Euro 19.005,03 al Cap. 2454/45 imp. 5704/2022
- Euro 65.950,00 al Cap. 2454/45 imp. 5708/2022

del bilancio comunale anno 2022

Rilevato che l'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 ammette che il responsabile del procedimento possa valutare motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione ed i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità e ritenuto che, proprio per la tipologia delle lavorazioni che attengono specificatamente ad interventi di manutenzione, pur se a carattere straordinario, alcuni documenti previsti dall'art. 33 del D.P.R. n. 207/2010 risultano sovrabbondanti, tenuto conto della efficacia ed efficienza che debbono connotare l'azione amministrativa.

Si procede

alla verifica del progetto definitivo/esecutivo come da *check list* di verifica completezza della progettazione, ai sensi dell'art.26, comma 4, lettera a. D.Lgs. n. 50/2016, di seguito riportata.

LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

PROGETTO ESECUTIVO

Art. 33 (Documenti componenti il progetto esecutivo)

1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o in conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'Art. 15, comma 3, DPR 207/2010, anche con riferimento alla loro articolazione:	Documento presente
a) RELAZIONE GENERALE	X SI - ☐ NO - ☐ NA
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE	X SI - ☐ NO - ☐ NA
c) ELABORATI GRAFICI COMPRENSIVI ANCHE DI QUELLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI	X SI - ☐ NO - ☐ NA



Direzione Organizzativa 3

d) CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI	X SI - ☐ NO - ☐ NA
e) PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	X SI - ☐ NO - ☐ NA
f) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 100 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81, E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA	X SI - ☐ NO - ☐ NA
g) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	X SI - ☐ NO - ☐ NA
h) CRONOPROGRAMMA	X SI - ☐ NO - ☐ NA
i) ELENCO DEI PREZZI UNITARI E EVENTUALI ANALISI	X SI - ☐ NO - ☐ NA
l) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	X SI - ☐ NO - ☐ NA
m) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	☐ SI - ☐ NO - X NA
Note:	

a) Relazione Generale Art. 34 del DPR 207/2010 (Relazione generale del Progetto esecutivo)	Codice Elaborato	Revisione
La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.	PE R01 PE R02 PE R03 PE R04	
La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la Relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.		X C - ☐ NC - ☐ NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.		X C - ☐ NC - ☐ NA
Note:		

b) Relazioni Specialistiche Art. 35 del DPR 207/2010 (Relazioni specialistiche)	Codice Elaborato	Revisione
Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo. Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.	PE R05 PE R06 PE R07 PE R08 PE IMPR1 PE IMPR2 PE R15 PE R16 PE R13	
	Relazione Generale e tecnica (strutture)	
	RELAZIONE GEOLOGICA (R1-R3)	



Direzione Organizzativa 3

	RELAZIONE GEOTECNICA (R2)	
Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.		X C - ☐ NC - ☐ NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione		X C - ☐ NC - ☐ NA
Note: PE R13 - PIANO DI DISASSEMBLAGGIO E FINE VITA		

b) Elaborati grafici del progetto esecutivo Art. 36 del DPR 207/2010 (Elaborati grafici del progetto esecutivo)	Codice Elaborato	Revisione
Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento:	PE EG01 PE EG02 PE EG03 PE EG04 PE EG05 PE EG06 PE EG07 PE EG08 PE EG09 PE EG10.1 PE EG10.2 PE EG10.3 PE EG10.4 PE EG11 PE EG12 PE EG13.1 PE EG13.2 PE EG15 PE IMP01 PE IMP02 PE IMP03 PE IMP04.1 PE IMP04.2 PE IMP04.3 PE IMP04.4 PE IMP04.5 PE IMP04.6 PE VVF R1 PE VVF 01 PE VVF 02 PE VVF 03 PE VVF 04 Elaborato grafici sintetici	



Direzione Organizzativa 3

	delle opere strutturali Tav. 1 STRU Tav. 2 STRU Tav. 3 STRU Tav. 4 STRU Tav. 5 STRU Tav. 6 STRU Tav. 7 STRU Tav. 8 STRU Tav. 9 STRU Tav. 10 STRU Tav. 11 STRU Tav. 12 STRU Tav. 13 STRU Tav. 14 STRU	
• Dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;		X C - ☐ NC - ☐ NA
• Dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini seguite in sede di progettazione esecutiva;		X C - ☐ NC - ☐ NA
• Dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;		X C - ☐ NC - ☐ NA
• Dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;		X C - ☐ NC - ☐ NA
• Dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;		X C - ☐ NC - ☐ NA
• Dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del DPR 207/2010;		☐ C - ☐ NC - X NA
• Dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali		X C - ☐ NC - ☐ NA
• Dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.		X C - ☐ NC - ☐ NA
Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.		X C - ☐ NC - ☐ NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;		X C - ☐ NC - ☐ NA
Note:		
d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti Art. 37 del DPR 207/2010 (Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti)	Codice Elaborato	Revisione
I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.	Tabulati di calcolo – Tomo 5 delle opere strutturali	
• I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.		X C - ☐ NC - ☐ NA



Direzione Organizzativa 3

I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.	X C - ☐ NC - ☐ NA
La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.	X C - ☐ NC - ☐ NA
I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.	X C - ☐ NC - ☐ NA
- Il progetto delle strutture comprende: - Gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro: - Per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere; - Per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi; - Per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione; - La relazione di calcolo contiene: - L'indicazione delle norme di riferimento; - La specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; - L'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; - Le verifiche statiche.	X C - ☐ NC - ☐ NA
Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.	☐ C - ☐ NC - X NA
- Il progetto esecutivo degli impianti comprende: - Gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie; - L'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo; - La specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	X C - ☐ NC - ☐ NA
I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su motivata indicazione del Responsabile del Procedimento	X C - ☐ NC - ☐ NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione b) per le relazioni di calcolo: - Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; - Verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; - Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;	X C - ☐ NC - ☐ NA



Direzione Organizzativa 3

4. Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5. Verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	
Note:	

e) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti Art. 38 del DPR 207/2010 (Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti)	Codice Elaborato	Revisione
Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento:	PE S03 Piano di manutenzione delle opere strutturali	
• Il manuale d'uso Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni: a. La collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b. La rappresentazione grafica; c. La descrizione; d. Le modalità d'uso corretto.		X C - ☐ NC - ☐ NA
• Il manuale di manutenzione Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni: a. La collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b. La rappresentazione grafica; c. La descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; d. Il livello minimo delle prestazioni; e. Le anomalie riscontrabili; f. Le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; g. Le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.		X C - ☐ NC - ☐ NA



Direzione Organizzativa 3

- Il programma di manutenzione Il programma di manutenzione si realizza, a scadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi: a. Il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; b. Il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;	X C - ☐ NC - ☐ NA
---	---

f) Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manod'opera Art. 39 del DPR 207/2010 (Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della mano d'opera)	Codice Elaborato	Revisione
Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 16, comma 1, punto a.2) del DPR 207/2010.	PE S04 PE S06 PE S02 PE R12 PE S05 Quadro incidenza della manodopera delle opere strutturali	
I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.		X C - ☐ NC - ☐ NA
Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del codice. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.		X C - ☐ NC - ☐ NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;		X C - ☐ NC - ☐ NA
Note:		

h) Cronoprogramma Art. 40 del DPR 207/2010 (Cronoprogramma)	Codice Elaborato	Revisione
Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni	PE S04	



Direzione Organizzativa 3

Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12.	X C - ☐ NC - ☐ NA
Nei casi di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, il cronoprogramma è presentato dal concorrente unitamente all'offerta.	X C - ☐ NC - ☐ NA
Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	
Note: Il Cronoprogramma di progetto rispetta le tempistiche disposte dall'unità di Missione del Ministero enunciate in verifica nelle premesse (vedi Accordo e Addendum)	

i) Elenco dei prezzi unitari Art. 41 del DPR 207/2010 (Elenco dei prezzi unitari)		
Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'articolo 32, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.	PE R11 Elenco prezzi unitari delle opere strutturali	
Verifica di conformità		X C - ☐ NC - ☐ NA
Note: Il progetto si compone di n. 8 analisi dei prezzi (n. 7 per le parti edili, scale esterne e serramenti e n. 1 per le parti meccaniche). Come da nota assunta in data 30/01/2022, viene specificato puntualmente che il CME e l'AP sono stati utilizzati e seguenti prezzari in attuazione dell'art. 32 DPR/2010: 1. Prezzari di riferimento: - Regione Lombardia 2023 2. Per le voci mancanti: - Aggiornamento Luglio 2022 - DEI 2022 II semestre - Emilia Romagna OO.PP. e Difesa del Suolo 2022 - Prezziario della Camera di Commercio di Piacenza anno 2022 - Analisi prezzi		



Direzione Organizzativa 3

art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione f) per la documentazione di stima economica, verificare che: 1. I costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni; 2. I prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; 3. Siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi; 4. I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; 5. Gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici ed descrittivi; 6. I metodi di misura delle opere siano usuali o standard; 7. Le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; 8. I totali calcolati siano corretti; 9. Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice; 10. Le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente; 11. I piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario.	X C - ☐ NC - ☐ NA
---	--

g) Computo metrico estimativo e quadro economico Art. 42 del DPR 207/2010 (Computo metrico estimativo e quadro economico)	Codice Elaborato	Revisione
• Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41 del DPR207/2010.	PE R10 PE R09 Computo metrico estimativo delle opere strutturali	X C - ☐ NC - ☐ NA
• Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'articolo 41 del DPR 207/2010. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.		X C - ☐ NC - ☐ NA
• Nel quadro economico, redatto secondo l'articolo 16, confluiscono: a. Il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; b. L'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia; c. L'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come dappiano particellare allegato al progetto; d. Tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'articolo 16.		X C - ☐ NC - ☐ NA



Direzione Organizzativa 3

Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione

h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16. In particolare:

1. I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo:

- a1. Lavori a misura, a corpo, in economia;
- a2. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

- b. Somme a disposizione della stazione appaltante per:

1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
2. Rilievi, accertamenti e indagini;
3. Allacciamenti ai pubblici servizi;
4. Imprevisti;
5. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
6. Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;
7. Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
8. Spese per l'attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;
9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici;
10. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
11. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
9. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

X C - ☐ NC - ☐ NA

Note:

I) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto Art. 43 del DPR 207/2010 (Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto)	Codice Elaborato	Revisione
	PE R14	
• Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente regolamento e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a: a. Termini di esclusione e penali; b. Programma di esecuzione dei lavori; c. Sospensioni o riprese dei lavori; d. Oneri a carico dell'esecutore; e. Contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo; f. Liquidazione dei corrispettivi; g. Controlli; h. Specifiche modalità e termini di collaudo; i. Modalità di soluzione delle controversie;		X C - ☐ NC - ☐ NA



Direzione Organizzativa 3

Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto;	X C - ☐ NC - ☐ NA
- Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio: - Nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; - Nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali;	X C - ☐ NC - ☐ NA
Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità;	X C - ☐ NC - ☐ NA
Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo);	X C - ☐ NC - ☐ NA
Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita;	X C - ☐ NC - ☐ NA

CRITERI DI VERIFICA	ENUNCIAZIONI DI VERIFICA	C= Conforme NC= Non Conforme NA= Non Applicabile	NOTE AGGIUNTIVE
a. <u>affidabilità</u>	1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;	C	In data 30/01/2023 è stata assunta agli atti comunali la declaratoria/asseverazione del progettista che attesta la conformità delle opere alle normative e regolamenti nazionali, regionali e locali.
	2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;	C	



Direzione Organizzativa 3

b. <u>completezza ed adeguatezza</u>	1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;	C	Ai sensi del comma 3 dell'art 24 del D.Lgs n. 50/2016 i progettisti sono abilitati all'esercizio della professione
	2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;	C	In qualità di R.U.P. ai sensi del comma 9 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 ritiene che i contenuti del progetto siano più che sufficienti per le caratteristiche dei lavori e la tipologia d'intervento.
	4. Decreto 23 giugno 2022 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori;	C	Entrando in vigore il 4.12.2022, il presente intervento rientra tra quelli che non riguardano interi edifici e pertanto, secondo quanto previsto al capitolo 1.1 del suddetto decreto si applicano limitatamente ai capitoli "2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" e "2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere.
	5. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro delle esigenze;	C	
	6. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;	C	
	7. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;	C	Il progetto è conforme al livello precedente di progettazione: PFTE approvato con delibera di Giunta comunale n. 220 del 29/12/2022
	8. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;	C	
	9. rispetto dei criteri DNSH Do No Significant Harm	C	La documentazione di progetto (relazione, elaborato R04) comprende quanto stabilito dall'art. 18 del regolamento UE 241/2021
	10. verifica degli adempimenti preliminari tecnici e propedeutici alla progettazione	C	E' stato eseguito il rilievo dell'area con strumenti misura topografici da un professionista esterno.
c. <u>leggibilità, coerenza e ripercorribilità;</u>	1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;	C	
	2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;	C	
	3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;	C	
d. <u>compatibilità;</u>	1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;	C	
	2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali	C	



Direzione Organizzativa 3

	prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:		
	a. inserimento ambientale;	NA	
	b. impatto ambientale;	NA	
	b. 1 Vincoli da Sovrintendenza o altri vincoli	C	Beni non sottoposti a vincoli da Sovrintendenza. L'intervento è stato esaminato ai sensi dell'art. 7 del Piano delle Regole (P.G.T.) dalla Commissione del Paesaggio del Comune di Lodi che ha espresso giudizio neutro in data 30.01.2023
	b.2 Vincoli archeologici	C	E' stata predisposta la documentazione per la verifica preliminare di interesse archeologica, n ottemperanza con il D.Lgs. n. 50/2016 art. 25, in applicazione dell'articolo 28 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
	c. funzionalità e fruibilità;	C	La realizzazione della nuova mensa è prevista in aderenza (giunto sismico) alla palestra. Tale scelta progettuale si è resa necessaria per diversi aspetti tra cui la fruibilità e funzionalità delle nuova struttura stessa, nonché dell'accessibilità migliorando le condizioni di sicurezza dal nuovo ingresso di via delle Caselle. Inoltre tale scelta riduce il consumo dell'area esterna quale spazio a disposizione della scuola per le attività didattiche
	d. stabilità delle strutture;	C	
	e. topografia e fotogrammetria	C	
	f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;	C	
	g. igiene, salute e benessere delle persone e delle maestranze;	C	
	h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;	C	All'interno della progettazione è presente il documento predisposto dal progettista (PE EG11
	i. sicurezza antincendio e prevenzione incendi;	C	All'interno della progettazione è stata sviluppata dal progettista la documentazione di rito prevista dal DPR 151/2011 art. 3
	l. inquinamento;	NA	Non presenti fonti inquinanti
	m. durabilità e manutenibilità;	C	
	n. coerenza dei tempi e dei costi	C	



Direzione Organizzativa 3

o. sicurezza ed organizzazione del cantiere

C

Altri elementi di verifica di cui all'art. 26, comma 4, lettera a. D.Lgs. n. 50/2016

a.	coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;	SI
b.	appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	SI
c.	presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	SI
d.	minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	SI – Si rimanda comunque al regime delle variazioni dei lavori previsto dal CSA
e.	la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	SI
f.	sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	SI
g.	adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	SI
h.	manutenibilità delle opere	SI

Si dà atto che sull'importo dei lavori a base d'asta non si applicano le disposizioni in materia di costo del lavoro negli appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 giust. Atto di segnalazione ANAC n. 2 del 19 marzo 2014, nel quale si enuncia che: *"Ferma restando, pertanto, la tutela da assicurare al rispetto di quest'ultimo (imprenditore), il costo complessivo del personale, per ciascun concorrente, è da ritenere che si determini in base alla reale capacità organizzativa d'impresa che è funzione della libera iniziativa economica ed imprenditoriale (art. 41 Cost.) e come tale non può essere in alcun modo compressa mediante predeterminazioni operate ex ante..."*.

Tutto quanto sopra esposto;

il sottoscritto, geom. Gaetano Italia, in qualità di soggetto incaricato della verifica ed abilitato all'effettuazione della stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016:

VERIFICA

con esito positivo il progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori di:

REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO ISTITUTO SCOLASTICO PRIMARIO RENZO PEZZANI

Lodi, 31 gennaio 2023

Il verificatore del progetto
Geom. Gaetano Italia



DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

(art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016)

Il sottoscritto, geom. Gaetano Italia, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento in oggetto:

- richiamato il verbale di verifica con esito positivo del progetto ;
- Richiamati i seguenti riscontri pervenuti a seguito della convocazione della conferenza dei servizi:

N	Data	Prot. Com.	Ente	Tipo di riscontro ed eventuale contenuto da citare	
1	24/01/2023	4752	Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana	Comunicazione	Comunicazione di non interesse con il reticolo di competenza (nessun parere espresso).
2	24/01/2023	4743	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi	Comunicazione	Richiesta di pagamento diritti di segreteria per espressione del parere di € 400,00
3	25/01/2023	5147	Ufficio d'Ambito di Lodi	Precisazione	"... ai sensi dell'art. 101, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale n. 6/2019 sono da considerarsi acque reflue assimilate alle domestiche le acque reflue "provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazione di servizi i cui scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense" e pertanto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, il relativo scarico, in osservanza dei regolamenti emanati dal soggetto gestore del S.I.I. ed approvati dall'Ente di governo dell'ambito, è <u>sempre ammesso in pubblica fognatura</u> ..."
4	26/01/2023	5319	SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA - SAL SRL	Parere tecnico	Presa d'atto delle documentazione e precisazioni in merito agli scarichi
5	26/01/2023	5402	Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (ATS di Lodi)	Parere favorevole	Con la prescrizione della canna di esalazione che dovrà rispondere alle specifiche tecniche del R.L.I.
6	30/01/2023	6039	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi	Parere conforme (condizionato)	(vedesi nota)
7	31/01/2023	6417	Ministero dei Beni e le attività culturali e per il Turismo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Cremona, Mantova e Lodi	Parere favorevole	(vedesi nota)



Direzione Organizzativa 3

- vista l'asseverazione delle opere predisposta dai progettisti;
- dato atto che i progettisti non hanno rilevato controdeduzioni all'esito della verifica ed hanno dichiarato la conformità del progetto medesimo, asseverandone la rispondenza agli strumenti urbanistici approvati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico – sanitarie;
- visto l'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

VALIDA

il progetto definitivo esecutivo inerente i lavori di:

REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO ISTITUTO SCOLASTICO PRIMARIO RENZO PEZZANI

Lodi, 31 gennaio 2023

Geom. Gaetano Italia



CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
per gli effetti di cui all'art. 17-bis della L. 241/90
per approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di una nuova mensa scolastica presso l'istituto Primario "Renzo Pezzani" viale Papa Giovanni XXIII° n. 13 in Lodi.

VERBALE DI CHIUSURA

D.M. 343 del 02 dicembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Sede	Data	Ora inizio
COMUNE DI LODI Direzione organizzativa 3 P.le Forni	31.01.2023	11.00

Amministrazione indicente	Data e numero nota convocazione
Comune di Lodi	16.01.2023 – 3150 17.01.2023 – 3497 18.01.2023 – 3899 23.01.2023 – 4630 24.01.2023 – 4648

Verbale dell'istruttoria

Premesso:

che il Comune di Lodi con nota del 16.01.2023 e successive integrazioni, ha convocato la presente Conferenza di Servizi, invitando a partecipare alla Conferenza le Amministrazioni pubbliche/Enti/Società/Aziende competenti ad adottare atti di concerto o di intesa nonché a rilasciare pareri, autorizzazioni, nulla osta, per l'esame del progetto posto in conferenza dei servizi e relativo alla realizzazione di un nuovo edificio mensa presso la scuola Mensa Pezzani in Comune di Lodi;

Gli Enti e/o le Amministrazioni invitate dovevano far pervenire entro e non oltre il 30/01/2023 le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso.

DATO ATTO

che sono stati regolarmente invitati alla presente Conferenza i seguenti Enti:

ENTE	PARERE		DATA E PROT
	SI	NO	
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia Via San Francesco, 13 26900, Lodi		NO	
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Mantova, Cremona e Lodi	SI		31/01/2023 – 6417 (parere pervenuto oltre termine)

P.zza Paccagnini, 6 46100, Mantova (MN)		
A.T.S. Città Metropolitana sede di Lodi P.zza Ospitale,10 26900, Lodi	SI	26/01/2023 - 5402
Regione Lombardia Direzione Generale Territorio ed Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana Piazza Città di Lombardia,1 20124, Milano (MI)	NO	
Autorità d'Ambito di Lodi via Fanfulla n.14 26900, Lodi	SI	25/01/2023 - 5147
T.I.M. s.p.a. Via G. Verrazzano 26900, Lodi	NO	
Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana Via Nino d'Alloro, 4 26900, Lodi	SI	24/01/2023 - 4752
SAL Srl via Dell'Artigianato 1/3 –località San Grato 26900, Lodi	SI	26/01/2023 - 5319
Linea Distribuzione S.r.l. via Strada Vecchia Cremonese 26900 Lodi	NO	
Soc. E-DISTRIBUZIONE s.p.a. Zona Pavia – Lodi, Unità operativa di Lodi Strada Vecchia Cremonese, 18 26900, Lodi	NO	
Linea Green Società del gruppo A2A Via Strada Vecchia Cremonese 26900 Lodi LO	NO	
A2A Calore e Servizi S.r.l. Esercizio Rete Cremona e Lodi Strada Vecchia Cremonese snc 26900 Lodi	NO	
Comando dei Vigili del Fuoco di Lodi Ufficio Prevenzione Viale Piacenza, 83 26900 Lodi	NO	30/01/2023 - 6039
Astem Spa Piazzale Dante n. 1 26900 Lodi	NO	
Comune di Lodi All'Ufficio S.U.A.P. All'Ufficio Patrimonio Piazzale Forni, 1 26900 Lodi	NO	

CONSTATATA

- l'assenza id riscontro da parte degli Enti invitati, come sopra indicato;

VERIFICATA

la regolarità delle convocazioni;

NOMINATO

Presidente della Conferenza il geom. Gaetano Italia della Direzione Organizzativa 3 del Comune di Lodi che per il progetto in argomento è stato anche individuato RUP con determinazione dirigenziale n. 58 del 24.01.2023,

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Il RUP, alle ore 11.00, dichiara chiusa l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, necessari all'Amministrazione comunale al fine di poter approvare il progetto definitivo/esecutivo all'ordine del giorno,

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO

la Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra e visti gli atti menzionati (uniti in allegato al presente verbale), dopo approfondita disamina con i progettisti incaricati, si ritiene di proporre alla Giunta Comunale l'approvazione del progetto.

Il progettista provvederà, ove necessario, ad aggiornare gli elaborati di progetto per adeguarli come concordato in Conferenza di Servizi e secondo quanto emerge dal presente verbale.

Il presente verbale, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale verrà trasmesso ai soggetti convocati da parte del Comune di Lodi.

Alle ore 11.00 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il RUP
Geom. Gaetano Italia



Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Bruna Albini





P. G. dal 2008

N° 4752 del 24/01/2023 12:02

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Oggetto: **EPOSITO PROGETTO DEFINITIVO PNRR MISSIONE 4 - INVIO COMUNICAZIONE**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
A3.1-SEGRETERIA AFFARI GENERALI	LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	24/01/2023	24/01/2023	PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	image001.jpg
	Allegato	prot.0114_23_AL_vl.pdf



P. G. dal 2008

N° 4752 del 24/01/2023 12:02

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Oggetto: **EPOSITO PROGETTO DEFINITIVO PNRR MISSIONE 4 - INVIO COMUNICAZIONE**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
A3.1-SEGRETERIA AFFARI GENERALI	LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	24/01/2023	24/01/2023	PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	image001.jpg
	Allegato	prot.0114_23_AL_vl.pdf



Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

Via Nino Dall'oro 4 - 26900 LODI - tel.0371-420189 fax. 037150393

Lodi, 23 gennaio 2023

Spett.le

Comune di Lodi – Area 3 Lavori pubblici

Piazza Broletto, 1

26900 LODI

[PEC comunedilodi@legalmail.it](mailto:PEC.comunedilodi@legalmail.it)

Prot.: n. 01/2023/0000114/P/001 rif. int. AL/vl

OGGETTO: deposito progetto definitivo PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense realizzazione nuova mensa presso la scuola primaria Pezzani via papa Giovanni XXIII n.13 Lodi

Con riferimento al progetto di cui all'oggetto, si rappresenta che lo stesso non interessa in alcun modo il reticolo gestito dallo scrivente Consorzio.

Per questi motivi si ritiene di non esprimere alcun parere.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL REFERENTE

Dott. Ing. Luca VENTURA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Luca ARNALDI



P. G. dal 2008

N° 5147 del 25/01/2023 16:46

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 175 del 25/01/2023 00:00

Oggetto: **CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI PROGETTO DEFINITIVO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO PRIMARIO RENZO PEZZANI VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 13 IN LODI - RISCONTRO**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

UFFICIO D'AMBITO DI LODI

LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	25/01/2023	25/01/2023	PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA



P. G. dal 2008

N° 5147 del 25/01/2023 16:46

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 175 del 25/01/2023 00:00

Oggetto: **CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI PROGETTO DEFINITIVO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO PRIMARIO RENZO PEZZANI VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 13 IN LODI - RISCONTRO**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

UFFICIO D'AMBITO DI LODI

LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	25/01/2023	25/01/2023	PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA



Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

il Direttore

Lodi, 24 gennaio 2023

Prot. n. del
fasc. 58
Allegati n. //

Trasmissione a mezzo pec

Spett.le Comune di Lodi
Direzione organizzativa 3 - Servizi Tecnici
Lavori Pubblici del
Piazza Broletto, 1

26900 Lodi LO

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI PROGETTO DEFINITIVO PER I LAVORI DI “REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO L’ISTITUTO PRIMARIO RENZO PEZZANI VIALE PAPA GIOVANNI XXIII N. 13 IN LODI”. RISCONTRO.

Con riferimento alla note acquisite con prott. n. 89 e n. 98 del 17/01/2023, con le quali codesta Direzione organizzativa ha trasmesso la documentazione inerente il progetto definitivo in oggetto e indetto una conferenza dei servizi in modalità asincrona chiedendo di far pervenire il proprio parere entro 15 giorni, si formulano le seguenti osservazioni.

Visto che l'intervento è relativo alla realizzazione di una mensa scolastica.

Ricordato che ai sensi dell'art. 101, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale n. 6/2019 sono da considerarsi acque reflue assimilate alle domestiche le acque reflue “provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazione di servizi i cui scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense” e pertanto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, il relativo scarico, in osservanza dei regolamenti emanati dal soggetto gestore del S.I.I. ed approvati dall'Ente di governo dell'ambito, è sempre ammesso in pubblica fognatura.

Si comunica che questo Ufficio nulla ha da rilevare in merito al progetto in oggetto e, nel contempo, si rinvia al Gestore del S.I.I. per le valutazioni in merito alla valutazione delle modalità di allaccio e all'imposizione di eventuali prescrizioni.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Ing. Marcello Patrini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005)

IL DIRETTORE

Ing. Ettore Ravazzolo

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)



P. G. dal 2008

N° 5319 del 26/01/2023 11:14

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Fascicolo: 2023/15

Doc. Esterno n° 924 del 26/01/2023 00:00

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA
MENZA SCOLASTICA PRESSO L' ISTITUTO PRIMARIO RENZO PEZZANI - LODI**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA - SAL SRL	LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	26/01/2023	26/01/2023	SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA
SICUREZZA DEL LAVORO E DEI CANTIERI	26/01/2023		SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	26/01/2023	26/01/2023	SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	2521-31F-23-1A.pdf
	Allegato	2521-31A-23-2A.pdf



P. G. dal 2008

N° 5319 del 26/01/2023 11:14

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Fascicolo: 2023/15

Doc. Esterno n° 924 del 26/01/2023 00:00

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA
MENSA SCOLASTICA PRESSO L' ISTITUTO PRIMARIO RENZO PEZZANI - LODI**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA - SAL SRL	LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	26/01/2023	26/01/2023	SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA
SICUREZZA DEL LAVORO E DEI CANTIERI	26/01/2023		SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	26/01/2023	26/01/2023	SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	2521-31F-23-1A.pdf
	Allegato	2521-31A-23-2A.pdf

Protocollo MC/gm

Spett.le
SUAP COMUNE DI LODI

Piazzale Forni, 1

LODI (LO)

suap.lodi@legalmail.it

26 GEN 2023

Trasmesso a mezzo posta elettronica
certificata (pec)

Oggetto: D.M.343 DEL 02 DICEMBRE 2021. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN SICUREZZA E/O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNNR, MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.2 "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. INDIZIONE CONFERENZA DEISERVIZI DECISORIA PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 17-BIS DELLA L. 241/90 PER APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO PRIMARIO "RENZO PEZZANI" V.LE PAPA GIOVANNI XXIII N.13 IN LODI. PARERE TECNICO.

In riferimento alla nota 2023/3150 06 del 17/01/2023 (acquisita al prot. n. 473 pari data) con la quale codesto SUAP ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo "REALIZZAZIONE NUOVA MENSA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA PEZZANI" in Via Papa Giovanni XXIII n.13 del Comune di Lodi;

Analizzato l'elaborato RIS04 "STATO DI PROGETTO LAY-OUT ARREDI ED ATTREZZATURE", si prende atto che:

- le acque meteoriche di dilavamento delle coperture saranno avviate alla pubblica fognatura ramo "acque bianche" di via delle Caselle;
- le acque nere trattate in fossa Imhoff, le acque saponate transitanti in pozzetto degrassatore e le acque grigie verranno recapitate nella pubblica fognatura ramo "acque nere" di via delle Caselle.

Ravvisato che le acque reflue derivanti dai servizi igienici, dagli spogliatoi e dalla cucina decadenti dal nuovo corpo di fabbrica sono da considerarsi all'origine, acque reflue domestiche e, pertanto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, sono sempre ammesse purché osservino i regolamenti emanati dal soggetto gestore del S.I.I. e approvati dall'ente di governo dell'ambito.

Con riferimento allo scarico in pubblica fognatura ramo "acque nere" di via delle Caselle, si precisa che per la fattibilità e le modalità di allaccio, dovrà essere compilata la modulistica disponibile all'indirizzo www.acqualodigiana.it (*Richiesta di allacciamento alla rete fognaria di acque reflue domestiche e assimilate oppure Richiesta di preventivo per allacciamento alla rete di pubblica fognatura*).

Rimangono comunque fatte salve le valutazioni del Comune di Lodi, per lo scarico nella rete comunale ramo "acque bianche" delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture.

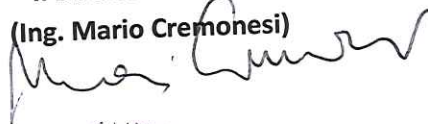
Infine, qualora occorra attivare una nuova fornitura - civile o di alimentazione dell'impianto antincendio - dovrà essere compilata la modulistica disponibile all'indirizzo www.acqualodigiana.it (*Allaccio e posa contatore*).

Restando a disposizione per chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

AREA SERVIZI TECNICI

Il Direttore Tecnico

(Ing. Mario Cremonesi)



Allegati:

1. Estratto planimetrico rete fognaria
2. Estratto planimetrico rete acquedotto

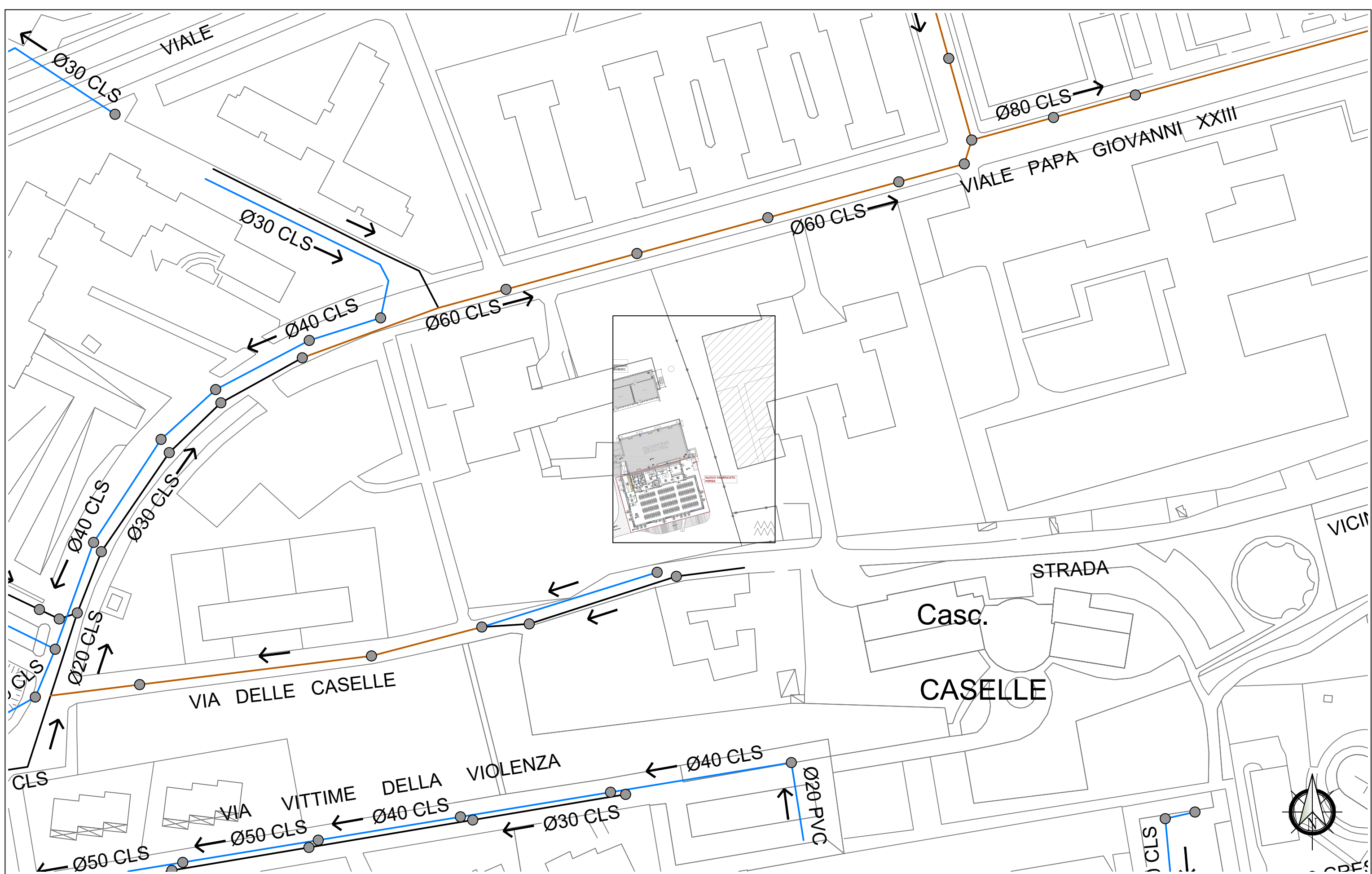
TECNICI DI RIFERIMENTO

Settore Tecnico Amministrativo: p.i. Vittorio Riccaboni - vittorio.riccaboni@sal.lo.it

Ufficio Gestioni Ambientali: Ing. Greta Manfrin - greta.manfrin@sal.lo.it

Ufficio Gestioni Ambientali: Ing. Eleonora Giordano - eleonora.giordano@sal.lo.it

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori: Geom. Christian Chiapin - christian.chiapin@sal.lo.it



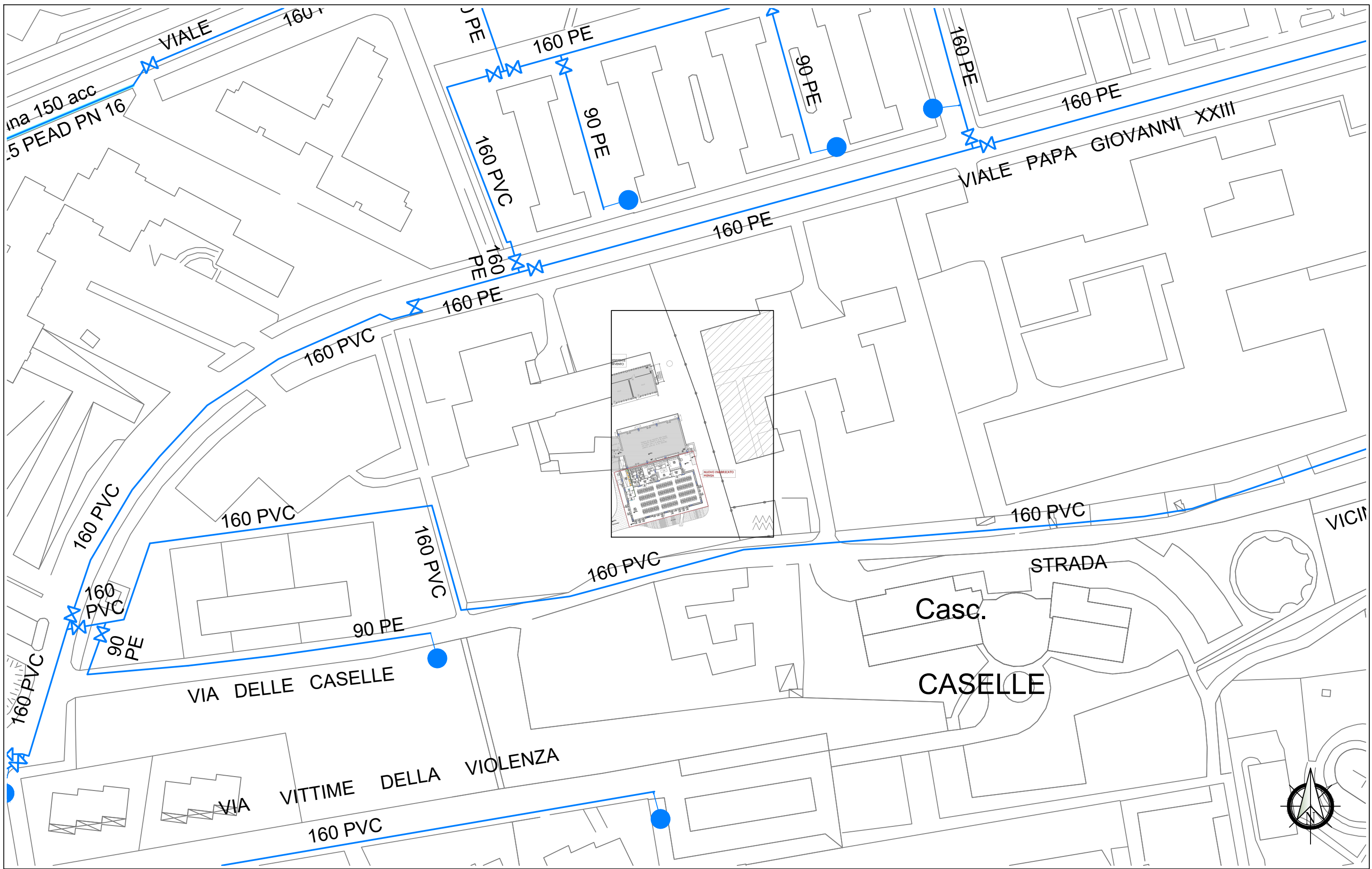
— COLLETTORE	--- ACQUE NERE IN PRESSIONE	— PRIVATA
— COLLETTORE VETRORESINA	— ACQUE SFIORATE	— ROGGE TOMBINATE
— ACQUE MISTE	— ACQUE DEPURATE	
— ACQUE NERE	— ACQUE METEORICHE	



Sede legale e amministrativa
Via dell'Artigianato 1/3
26900 LODI
tel: 0371 6168 - fax: 0371 616850
web: www.acqualodigiana.it
e-mail: info@acqualodigiana.it

Comune di LODI
COORDINAMENTO SOTTOSERVIZI
Stralcio planimetrico rete fognatura zona Via Delle Caselle

redatto	Scaratti	scala	1:1000	data	25/01/2023	numero	2521-31F-23-1A
---------	----------	-------	--------	------	------------	--------	----------------





P. G. dal 2008

N° 5402 del 26/01/2023 13:12

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 13489 del 25/01/2023 00:00

Oggetto: **TRASMISSIONE PARERE IGIENICO-SANITARIO-EDILIZIO IN MERITO AL PROGETTO
DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO
L'ISTITUTO PRIMARIO RENZO PEZZANI VIALE PAPA GIOVANNI XXIII13 IN LODI**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

ATS MILANO CITTA METROPOLITANA SEDE
TERRITORIALE DI LODI

LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	26/01/2023		PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA
DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SERVIZI TECNICI	26/01/2023		PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA



P. G. dal 2008

N° 5402 del 26/01/2023 13:12

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 13489 del 25/01/2023 00:00

Oggetto: **TRASMISSIONE PARERE IGIENICO-SANITARIO-EDILIZIO IN MERITO AL PROGETTO
DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO
L'ISTITUTO PRIMARIO RENZO PEZZANI VIALE PAPA GIOVANNI XXIII13 IN LODI**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

ATS MILANO CITTA METROPOLITANA SEDE
TERRITORIALE DI LODI

LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	26/01/2023		PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA
DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SERVIZI TECNICI	26/01/2023		PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA

Sistema Socio Sanitario

Regione
LombardiaATS Milano
Città Metropolitana

Lodi, 25/01/2023

Class. 2.3.05

ATS MetroMilano	
AOO_ATSMI	
REGISTRO UFFICIALE	
USCITA	
Prot. N.	13489
Data	25.1.23

Al Responsabile
della D.O.3 – Servizi Tecnici
Lavori Pubblici del Comune
di LODI

Oggetto: Parere igienico-sanitario-edilizio

Comune/Ente richiedente: Comune di Lodi

Titolare/Proprietà: Comune di Lodi

Ubicazione dell'intervento: Lodi – via Giovanni XXIII n.13

Titolo edilizio e opere in progetto: D.M. 343 del 02/12/2021 – avviso pubblico per la presentazione di proposte per la mensa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di una nuova mensa scolastica presso l'Istituto Primario "Renzo Pezzani" viale papa Giovanni XXIII n.13 in Lodi.

- ☒ Vista la richiesta del 18/01/2023 prott. N. 8058-8194/23
- ☐ Viste le integrazioni pervenute in data
- ☒ Visti gli elaborati grafici allegati
- ☒ Vista la relazione tecnica allegata
- ☒ Richiamato il D.M.18/12/1975
- ☐ Richiamato il precedente parere ATS della Città Metropolitana di Milano del
- ☒ Acquisito il parere interno ATS della Città Metropolitana di Milano del Servizio IAN del 25/01/2023
- ☒ Fatte salve le valutazioni ed i pareri di competenza in materia urbanistica, tutela ambientale, di prevenzione antincendio, ecc. di competenza di altri Enti.

Sotto il solo profilo igienico-sanitario edilizio e limitatamente alle opere in sé, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti prescrizioni per le seguenti motivazioni:

- La canna di esalazione dovrà rispondere alle specifiche tecniche del punto "G) Allontanamento prodotti della combustione" dell'allegato 1 del vigente Regolamento Locale d'Igiene, in particolare gli artt. 3.4.46.n – 3.4.46.o e 3.4.46.p.

Il Dirigente Responsabile
SS Igiene e Sanità Pubblica Lodi

Marzia Soresini



Responsabile procedimento: Marzia Soresini - tel. Segreteria I.S.P. 02/85787902-02 85787904
Responsabile istruttoria: Laura Monica tel. 02/85787880 (SISP)

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Igiene e Sanità Pubblica

SS Igiene e Sanità Pubblica Lodi Piazza Ospitale, 10 – Lodi (LO) 26900

Tel. 02.85787904-7902 Fax 02.85782823

e-mail: sisploidi@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



P. G. dal 2008

N° 6039 del 30/01/2023 11:09

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: SUAP-VIGILI DEL FUOCO PER ATTIVITA'

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Fascicolo: 2023/20

Doc. Esterno n° 903 del 30/01/2023 00:00

Oggetto: **PROTOCOLLO NR: 903 - DEL 30/01/2023 - COM-LO - COMANDO PROV. VVF LODI VALUTAZIONE PROGETTO AI SOLI FINI ANTINCENDIO DI MODIFICA ATTIVITÀ ESISTENTE DELL'ATTIVITÀ DI CUI AL PUNTO 67.4.C DPR 151/2011. PARERE CONFORME CONDIZIONATO. DITTA COMUNE DI LODI (SCUOLA PEZZANI) VIA GIOVANNI XXIII, 13 LODI. REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA SCOLASTICA. FASCICOLO VVF 400402 C.A.UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO - COMANDO PROVINCIALE LODI	LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	30/01/2023	30/01/2023	SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	30/01/2023		SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	74655-REG-1675068416828-CCF_000617.pdf



P. G. dal 2008

N° 6039 del 30/01/2023 11:09

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: SUAP-VIGILI DEL FUOCO PER ATTIVITA'

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Fascicolo: 2023/20

Doc. Esterno n° 903 del 30/01/2023 00:00

Oggetto: **PROTOCOLLO NR: 903 - DEL 30/01/2023 - COM-LO - COMANDO PROV. VVF LODI VALUTAZIONE PROGETTO AI SOLI FINI ANTINCENDIO DI MODIFICA ATTIVITÀ ESISTENTE DELL'ATTIVITÀ DI CUI AL PUNTO 67.4.C DPR 151/2011. PARERE CONFORME CONDIZIONATO. DITTA COMUNE DI LODI (SCUOLA PEZZANI) VIA GIOVANNI XXIII, 13 LODI. REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA SCOLASTICA. FASCICOLO VVF 400402 C.A.UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO - COMANDO PROVINCIALE LODI	LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	30/01/2023	30/01/2023	SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	30/01/2023		SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO ED AGRICOLTURA	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	74655-REG-1675068416828-CCF_000617.pdf



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LODI

Viale Piacenza 83, 26900 Lodi – tel. 0371.428101

e-mail: comando.lodi@vigilfuoco.it – pec: com.lodi@cert.vigilfuoco.it

VALUTAZIONE PROGETTO ex art. 3 D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011

Prot. n° _____ del _____
Fascicolo n° **400402** (da citare sempre nella corrispondenza)

Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
Roberto D'Uva

Spett.le **COMUNE DI LODI**
Piazzale Forni, 1
26900 Lodi

e p.c. al **Sig. SINDACO DEL COMUNE DI**
Lodi

Oggetto: VALUTAZIONE PROGETTO, ai soli fini antincendio, di **modifica attività esistente** della attività di cui al punto:

67.4.C Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti (nuova mensa)

dell'Allegato I al D.P.R. 01-08-2011 n. 151. **Parere Conforme condizionato.**

Ditta: **COMUNE DI LODI**

In **Piazzale Forni, 1, 26900 Lodi**

In relazione alla istanza di valutazione del progetto pervenuto in data **20/01/2023**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, esaminata la documentazione progettuale e quella integrativa prot n. 759 del 26/01/2023 relativa all'attività menzionata in oggetto, si comunica che la stessa risulta **conforme** alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, subordinando l'esecuzione delle opere e/o degli impianti, alle seguenti prescrizioni:

- P1 Il disimpegno di accesso alla mensa dovrà avere caratteristiche di resistenza al fuoco almeno REI 60 in conformità alla classe del compartimento "locale mensa".
- P2 Per quanto non espressamente riportato nella documentazione tecnica di progetto, in fase realizzativa le opere dovranno essere conformi ai requisiti tecnici previsti dal DM 26/08/1992.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 l'istanza di cui all'art. 16 comma 2, del D. Lgs. 139/2006, deve essere presentata prima dell'esercizio dell'attività mediante **segnalazione certificata di inizio attività** (SCIA) corredata da **asseverazione** e da **certificazioni/dichiarazioni** come previsto dal D.M. 7 agosto 2012.

Per le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011, **categorie A e B**, questo Comando effettua controlli, attraverso visite tecniche, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. I controlli sono disposti anche con metodo a campione o in base a programmi settoriali, per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo segnalate o rilevate.

Per le attività, invece, di **categoria C**, questo Comando effettua visite tecniche e, in caso di esito positivo, rilascia il certificato di prevenzione incendi.



Il Sig. Sindaco avrà cura di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nell'allegato parere.

A titolo indicativo (ma non esaustivo) si indicano di seguito gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio, oggetto delle certificazioni/dichiarazioni da allegare alla SCIA in conformità all'allegato II del D.M. 7 agosto 2012:

- 01) Relazione di calcolo del carico d'incendio reale presente nei vari ambienti, con particolare attenzione da porre per quegli ambienti la cui classificazione richiede il rispetto di un valore massimo prefissato (dalla normativa cogente oppure derivante dal D.V.R.);
- 02) Solai carrabili dimensionati staticamente per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso VV.F.;
- 03) Elementi strutturali portanti e/o separanti, verticali e/o orizzontali, classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 04) Porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 05) Materiali combustibili strutturali, di rivestimento o di arredo, classificati ai fini della reazione al fuoco;
- 06) Impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica, nei luoghi componenti l'attività con pericolo di esplosione o incendio o in quelli a maggior rischio in caso d'incendio e relativi dispositivi (interruttore o pulsante) atti a sezionare l'impianto elettrico in caso d'emergenza;
- 07) Impianto luci di sicurezza e/o emergenza;
- 08) Sistema adottato ai fini della protezione contro le scariche atmosferiche oppure certificazione con l'esito della valutazione del rischio di fulminazione diretta o indiretta redatta secondo le vigenti norme CEI;
- 09) Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili;
- 10) Rete idrica antincendio e relative tipologie di alimentazione (acquedotto pubblico, riserva idrica, riserva virtualmente inesauribile, ecc.) comprese le afferenti opere di alimentazione;
- 11) Impianti MANUALI di spegnimento (ad esempio idranti, naspi);
- 12) Impianti AUTOMATICI di spegnimento (ad esempio sprinkler, diluvio, a CO2, ecc.);
- 13) Sistemi fissi automatici di rivelazione di fumo e d'incendio ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 14) Impianti di rivelazione infiammabili ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 15) Impianti di trasporto e utilizzazione di gas combustibili, sia allo stato liquido sia allo stato aeriforme;
- 16) Sistemi automatici di evacuazione fumi e calore;
- 17) Impianti di segnalazione, comunicazione ed allarme, sia manuali sia automatici;
- 18) Impianti di utilizzo, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, sia combustibili sia comburenti;
- 19) Dispositivi, attrezzature e altri componenti di impianti tecnologici previsti di tipo approvato, certificato o omologato da parte del Ministero dell'Interno.

La MODULISTICA da utilizzare è reperibile nella sezione "PREVENZIONE INCENDI" del sito ufficiale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile: www.vigilfuoco.it

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA

(Ing. Roberto D'Uva)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. FRANCESCO SCRIMA





P. G. dal 2008

N° 6417 del 31/01/2023 10:08

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: LLPP-MANUTENZIONE SCUOLE

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/13

Oggetto: **REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO PRIMARIO RENZO PEZZANI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN SICUREZZA E O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 1 2 PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.
INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI	MANTOVA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	31/01/2023	31/01/2023	PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	23-00419_Comune_MensaIstPrimarioPezzani_cds_F+P_00811.pdf



P. G. dal 2008

N° 6417 del 31/01/2023 10:08

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: LLPP-MANUTENZIONE SCUOLE

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/13

Oggetto: **REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO PRIMARIO RENZO PEZZANI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN SICUREZZA E O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 1 2 PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.
INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI	MANTOVA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	31/01/2023	31/01/2023	PROTOCOLLO E ARCHIVIO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	23-00419_Comune_MensaIstPrimarioPezzani_cds_F+P_00811.pdf



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA

-MANTOVA-

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Mantova, 31 Gennaio 2023

A Comune di Lodi
D.O. 3 – Servizi tecnici
Lavori pubblici
c.a. ing. Giovanni Ligi
geom. Gaetano Italia
comunedilodi@legalmail.it

Prot. n. 811

All. //

Risposta a Vs. prot. n. 3150 del 16/01/2023

Class. 34.43.01 Fasc. 2023/LO_30

(ns. prot. n. 419 del 19/01/2023)

Oggetto: **LODI, viale Papa Giovanni XXIII, 13**

Realizzazione di una nuova mensa scolastica presso l'Istituto primario "R. Pezzani".

D.M. n. 343 del 2 dicembre 2021 – Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili-nido alle università, Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Approvazione del progetto definitivo.

Indizione di Conferenza di Servizi decisoria per gli effetti di cui all'art. 17-bis della L. n. 241/1990 s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona.

Proponente: Comune di Lodi

Vista la convocazione di Conferenza di Servizi trasmessa a mezzo PEC in data 16/01/2023, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 419 del 19/01/2023, relativa all'autorizzazione all'intervento in oggetto;

Vista la documentazione allegata;

Vista la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico a questa acclusa e relativi elaborati;

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE

all'approvazione del progetto definitivo in epigrafe, subordinando l'efficacia del presente alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:

- **sotto il profilo archeologico**, gli scavi e i movimenti di terra previsti da progetto siano eseguiti con l'assistenza di operatori archeologici specializzati ai sensi dell'art. 9-bis del D. Lgs. n. 42/2004 s.m.i. sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. **In caso di ritrovamento di strutture e/o di stratigrafie di interesse archeologico, queste dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico e opportunamente documentate.** Sarà facoltà di questo Ufficio chiedere eventuali ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo per una migliore comprensione e documentazione del deposito archeologico.

Si resta in attesa del verbale della conferenza.

Nelle more della trasmissione del verbale della Conferenza, si resta a disposizione per qualunque esigenza o chiarimento.

Distinti saluti,

I FUNZIONARI RESPONSABILI
dott. Simone Sestito
arch. Elisa Appendino

IL SOPRINTENDENTE
dott. Gabriele Barucca



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA

piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686
PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-mn@cultura.gov.it



Direzione Organizzativa 3 - Servizi tecnici
Sportello Edilizia

Lodi, li 31 gennaio 2023

Rif. 4493/2023
Cat. 06 Cl. 03 F. 14 /0

E.P. n. 99/2023

Spett.le R.U.P.
Geom. Gaetano Italia
Comune di Lodi

Oggetto: Valutazione impatto paesistico per nuovo edificio ad uso mensa della Scuola Elementare
“Renzo Pezzani” in V.le Giovanni XXIII° n. 13 - PNRR

In riferimento alla pratica in oggetto di cui al prot. gen. del Comune di Lodi n. 4493 del 23/01/2023, vista la richiesta di giudizio formulata dal R.U.P. in data 23/01/2023, si informa che la Commissione per il Paesaggio nominata con D.G.C. n.52 del 03/04/2019, ha reso in data 30/01/2023 il seguente giudizio di impatto paesistico:

“La commissione esprime giudizio neutro.

I Commissari Giordano, Fontana e Losi chiedono che venga rivisto il colore proposto in progetto, scegliendone uno di minor impatto e maggiormente coerente con l'esistente”.

Distinti saluti.

**Il responsabile dello
Sportello Edilizia e Patrimonio**
Geom. Fabio Di Grandi
(firmato digitalmente)

Responsabile del Procedimento: geom. Catuscia Arioli – R.U.P. geom. Gaetano Italia
Ufficio Sportello Edilizia, Piazzale Forni, 1 – Tel. 0371.4091 –